

- | | |
|-------------------------|-------------------------------------|
| 1. Record Nr. | UNIORUON00058810 |
| Autore | BHRAMARA, Rama Kumara |
| Titolo | Dusari Azadi / Rama Kumara Bhramara |
| Pubbl/distr/stampa | Nai Dilli, : Sarasvati Vihara, 1978 |
| Descrizione fisica | 167 p. ; 17 cm |
| Classificazione | SI V B |
| Lingua di pubblicazione | Hindi |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
-
- | | |
|-------------------------|--|
| 2. Record Nr. | UNINA9910840293803321 |
| Autore | Ings, Simon |
| Titolo | Storia naturale dell'occhio / Simon Ings ; traduzione di Allegra Panini |
| Pubbl/distr/stampa | Torino, : G. Einaudi, 2008 |
| ISBN | 978-88-06-19214-3 |
| Descrizione fisica | XXVIII, 319 p., [8] carte di tav. : ill. ; 22 cm |
| Collana | Saggi ; 895 |
| Disciplina | 612.84 |
| Locazione | FLFBC |
| Collocazione | DAM A15 INGS 01 |
| Lingua di pubblicazione | Italiano |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Sommario/riassunto | Passiamo un decimo della nostra vita da svegli completamente ciechi. Solo l'un per cento di ciò che vediamo è a fuoco nello stesso tempo. Viviamo in un mondo che è sempre mezzo secondo indietro rispetto a quello reale. Le vespe non possono vedere, ma sono in grado di mappare il mondo che le circonda in un modo simile a quello che noi impieghiamo quando ascoltiamo la musica: attraverso relazioni temporali. L'occhio deve sempre essere in movimento: un occhio immobilizzato diventa cieco, ecco perché i polli, il cui occhio non può |

muoversi autonomamente, sono costretti a ruotare continuamente la testa. E se il pensiero fosse una risposta evolutiva all'atto di vedere? Perché gli uomini hanno la sclera nell'occhio e le altre specie no? Ecco soltanto alcuni fra i tantissimi temi toccati da questo libro dedicato all'occhio e alla visione. L'organo della vista, lungi dall'essere strumento di misurazione oggettiva del mondo, permette d'interpretare soltanto una frazione della realtà. Vedere è un problema di relazioni tra le cose, ed è un'attività differenziata e complessa, adattata a diversi scopi, negli adulti, nei bambini, negli uccelli o negli insetti. Alla storia naturale dell'occhio Simon Ings associa un mix di ricerca scientifica, matematica, fisica, filosofia, storia culturale, neuroscienze, teoria del linguaggio ed esperienze personali.
